





# L'Ambasciatore d'Italia a Parigi presenta le credenziali al Presidente della Repubblica

PARIGI, 29 novembre. Col consueto cerimoniale, il R. Ambasciatore d'Italia, S. E. Guarguaglini, si è recato ad Eliseo a presentare le credenziali al Presidente della Repubblica, Lebrun. Accompagnato dagli alti funzionari dell'Ambasciata e dall'addetto militare, S. E. Guarguaglini è stato ricevuto dal Capo del protocollo che lo ha introdotto dinanzi al Capo dello Stato, a fianco del quale stava il Ministro degli Esteri, Bonnet. S. E. Guarguaglini ha pronunciato la seguente allocuzione:

«Signor Presidente, l'onore di rimettere nelle mani della Vostra Eccellenza, le lettere con le quali S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, mio Augusto Sovrano, mi accredita presso Vostra Eccellenza in qualità di suo Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

La mia missione si inizia al momento in cui l'Europa, uscita da una grave crisi, sente maggiormente il bisogno di assicurarsi una pace giusta e duratura. Il Duce, che ha sempre auspicato la rinascita europea, ha dato, anche in tale occasione, la prova certa della volontà dell'Italia fascista, di collaborare a determinarla. Fedele esecutore del suo ordine, mi assicuro V. E. che la mia modesta opera si ispirerà alle medesime direttive. Con sperare che, nel compimento della mia missione, troverò presso Vostra Eccellenza ed il suo Governo quel consenso e quella benevolenza che mi saranno di indispensabile aiuto.

Con tale speranza formulo sinceri voti per la prosperità del popolo francese e personalmente per Vostra Eccellenza.

Il Presidente della Repubblica ha così risposto:

«Signor Ambasciatore, lo sono felice di ricevere dalle mani di V. E. le lettere con le quali S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia Vi accredita presso di me in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario. Ricordando l'azione del Vostro Governo nel corso della crisi profonda che è stata attraversata dall'Europa, Voi avete ricordato, Signor Ambasciatore, le assicurazioni che all'indomani di questa crisi si sono manifestate in tutte le Nazioni in favore di una collaborazione del popolo per il mantenimento della pace. A questi sentimenti corrisponde il desiderio sincero del Governo della Repubblica e della Nazione francese di contribuire a sviluppare, in un'atmosfera di fiducia e di buona volontà, le relazioni pacifiche tra tutti i Paesi.

Nei momenti che assumete le alte funzioni che il Vostro Augusto Sovrano Vi ha affidate, potete essere certo, Signor Ambasciatore, di incontrare nella Vostra missione il mio appoggio costante ed il concorso sicuro del Governo della Repubblica.

RingraziandoVi dei voti che avete voluto esprimermi, indirizzo a V. E. i miei auguri più sinceri per il successo della Vostra missione, come per la prosperità del popolo italiano».

**I „Fogli di disposizioni“**

Rapporto di gerarchi - I deputati visiteranno domani la Mostra del minerale italiano

ROMA, 29 novembre. Il Segretario del Partito, con «Fogli di Disposizioni» N. 1199, ha emanato il 3 dicembre XVII terra rapporto ai gerarchi della provincia di Milano e il 4 dicembre XVII, alle ore 10, 5, a Genova nel teatro «Carlo Felice» agli istruttori promossi delle provincie di Genova, Imperia, Savona, Spezia, Alessandria.

I Comandanti federali delle dette provincie, lo stesso giorno alle ore 16 nella sede del Comando federale di Genova, presenteranno al Comandante generale, ciascuno sei ufficiali, scelti in base ad uno speciale criterio, che dovranno frequentare un corso di perfezionamento per istruttori.

Lo stesso «Foglio» reca: I fascisti deputati, giovedì primo dicembre XVII alle ore 10, visiteranno la Mostra autarchica del minerale italiano: adunata all'ingressa principale della Mostra.

I Comandanti federali faranno conoscere, in volta in volta, attraverso la stampa, le località dove si svolgono le esercitazioni degli istruttori alla G. I. L. con di iniziare a loro in buon termine. Tali comunicazioni dovranno anche essere affisse nelle sedi della G. I. L.

Il Segretario del Partito segnala infine il notiziario quotidiano di informazioni autarchiche, edito a cura del Gruppo dei fascisti universitari di Catania.

**Falevi - soci della G. I. L.**

Quote annue Lire 100

## „Coscienza e dovere“

Il discorso dell'indimenticabile Arnaldo Mussolini riletto all'«Odeon» di Milano presenta il Conte di Torino e il Duca di Bergamo

MILANO, 29 novembre. Nella stessa sala dove furono pronunciate sette anni or sono, e come allora ascoltate con attenta consapevolezza passione dalla gioventù studiosa, lavoratori o studenti, sono rievocate questa sera all'«Odeon» le parole che Arnaldo Mussolini aveva dirette ai giovani della generazione fascista pochi giorni avanti la sua rimpatriata fine. Il direttore della scuola di mistica fascista, dott. Gianni, inaugurandosi il nuovo anno di attività, ha riletto quel discorso su «Coscienza e dovere», che nella cerimonia di apertura dell'anno X dell'indimenticabile Maestro ebbe a dire, viatico della più alta spiritualità alla gioventù che si era raccolta nel nome del figlio suo, Sandro Italo Mussolini.

Alla cerimonia hanno presenziato:

**Pellegrini ungheresi a Pompei**

POMPEI, 29 novembre. Stamani, con treno speciale, è qui giunto un folto gruppo di pellegrini ungheresi, accompagnati dal Cardinale Szecsy e da cinque vescovi. I pellegrini hanno visitato il Santuario Mariano e quindi gli scavi della dissepulta città.

## LA NUOVA ROMA MUSSOLINIANA

### Verso il mare e i Colli albanici l'Urbe si avvia ai tre milioni di abitanti

ROMA, 29 novembre. Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista avuta col segretario del Sindacato Architetto romano, prof. Plinio Marconi, insegnante di urbanistica, circa una veduta panoramica dell'Urbe nella nuova forma e in previsione non più di due, ma di tre milioni di abitanti.

Il prof. Marconi ha esordito col dire che la futura città avrà i suoi maggiori e caratteristici sviluppi verso sud e verso est, cioè verso il mare e i colli albanici. Ad analogia domanda, l'intervistato ha aggiunto che d'unanime voce l'Urbe al mare e ai colli, risponde ad esigenze ideali e pratiche nel tempo, all'intuizione realistica ed anche alla tradizione storica che ha sempre dato ai più rigogliosi sviluppi dell'Urbe, le direzioni sud-est. Infatti le prime e più importanti strade tracciate dal Duce, dal centro di Piazza Venezia alla periferia, si indirizzano verso oriente direzioni le quali presentano, fra l'altro, il grande vantaggio di consentire agevoli e rapidi allineamenti con le regioni periferiche attraverso terreni, come tra la via Appia Nuova, la via Arenula e la via Laurentina e, più internamente, nella zona archeologica, tra i precechi sgronbra da costruzioni. Tenendo conto di tutti i suddetti fattori, le grandi linee dell'Urbe, con tre milioni di abitanti, si disegnano a questo modo. Si prevedono anzitutto lo sviluppo degli attuali centri abitati, borghi o borgate o la formazione di centri nuovi: colonie agricole, borgate operaie, centri residenziali civili, ecc. Nella direzione del mare, parecchi di questi nuovi centri, comotamente collegati alla città con mezzi rapidi di traffico, sono disposti tra la via Ostiense e la nuova via Imperiale, in modo da attrarre sempre più, come è stato già proposto da egregi cultori di urbanistica, correnti di traffico ed interesse edilizio in questo settore del territorio governatoriale.

Dopo aver detto delle zone di espansione, il prof. Marconi ha proseguito facendo notare come occorre superare il criterio naturalistico del 800 che continuava ad agglomerare empiricamente intorno ad uno storico agglomerato. Questo criterio è rovinoso per chi vuole oggi salvare il centro monumentale delle città storiche. E per Roma sarebbe addirittura disastroso. La nuova urbanistica ha condannato questa violenta sistemazione ed abbandonando il criterio naturalistico ottocentesco di un indefinito accrescimento concentrico del piano, cui ancora si ispira il piano regolatore di Roma del 1931, mira ad attuare accrescimenti volontariamente differenziali: stellari, laterali e addirittura lineari, dell'agglomerato urbano. E di ciò l'intervistato ha elencato le ragioni: «che sono molte e varie», dicendo fra le principali: 1) conformazioni di

questo tipo, consentono sviluppi urbanistici implicanti, nel minor grado possibile, modificazioni del preesistente nucleo urbano; 2) Data la vivace penetrazione del nucleo edilizio nella campagna, esso presenta meno gravi i danni dell'insediamento, offrendo notevoli vantaggi d'ordine igienico e morale; 3) Esse offrono minor grado di vulnerabilità ad offese aeree; 4) Una migliore accessibilità per i servizi pubblici; 5) Una più facile differenziazione in zone razionalmente distinte.

Il prof. Marconi ha insistito sul fatto che si debba fare sì che la regione di Roma, costituente il centro attuale, diventi meno burocratica e sia possibile in confronto dell'agglomerato edilizio che costituirà l'Urbe di domani, si ha concluso dicendo che l'Urbe dei tre milioni di abitanti, respirerà in un verde immenso, tra colli e mare, attraverso una soluzione romana veramente giusta e felice.

## Rapisce la suocera invece dell'innamorata a causa del bulo

ATENE, 29 novembre. In un villaggio, nei pressi di Alighieri, nel Peloponneso, un giovane contadino si era invaghito perlopiù della figlia di una ragazza per nome Maria. Visto che non intendeva sposarla, ma che la aveva minacciata in ogni modo, la ragazza, egli decise di ricorrere a un mezzo estremo. La notte scorsa in compagnia di un amico si recò a picchiare alla porta dell'abitazione della fanciulla fingendo di essere l'operaio di un telegramma. La porta si aprì e una donna, appena parve nel vano di essa. Senza darlo neppure il tempo di aprire bocca, il giovane e l'amico lo gettarono addosso un ampio scialle per impedirgli di gridare o di muoversi e lo trasportarono in peso in un bosco vicino. Qui, però, vennero raggiunti da alcuni contadini che si erano accorti all'irruzione e avevano assistito alla scena. Costoro, armati di roncole, di badili e di bastoni, circondarono i rapitori, costringendoli a deponere il loro fardello. L'uomo innamorato - che tardava ad obbedire - ricevette anche una buona dose di legnate che calmarono alquanto i suoi bollori. Ma la sua avventura non era terminata perché, caduto lo scialle che avvolgeva la donna rapita, egli si vide balzare addosso come un furore la madre della Maria che lo riprese di pugno e di grida. Al buio il giovane contadino aveva scambiato la madre per la figlia.

## I problemi razziali e il dovere dei fascisti

Il Gran Consiglio del Fascismo, mentre nota che il complesso dei problemi razziali ha suscitato un interesse eccezionale nel Popolo italiano, annuncia ai fascisti che le direttive del Partito in materia sono da considerarsi fondamentali ed impegnative per tutti.

to le LL. AA. RR. il Conto di Torino e il Duca di Bergamo che, accolte con gli onori delle armi dai reparti schierati, sono state ricevute dal presidente della scuola di Mistica fascista, dott. Vito Mussolini.

Il dott. Mezzanone, in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito, ha ordinato il Saluto al Duce e fervido è proroto l'«A Nobile» e quindi, con altrettanta passione, il «Presente» all'appello fascista del nome di Arnaldo.

La lettura delle direttive di fede e di azione date dall'indimenticabile Arnaldo, è stata seguita nel silenzio più profondo e nel massimo raccoglimento.

Terminata la cerimonia, la Presidenza della Scuola di Mistica fascista, con il vicesegretario del Guf e il Direttore del Guf milanese si sono recati al Sacro dei Caduti alla Casa del Fascio e quindi al «Popolo d'Italia» per rendere omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, deponendo i fiori del Segretario del P. N. F. e della Scuola.

**UNA CONQUISTA DEI SINDACATI FASCISTI**

Gli Uffici di collocamento passeranno dal 1.º gennaio ai Sindacati di categoria

Il Regime Fascista, che è alla avanguardia del mondo nel campo delle provvidenze sociali per i lavoratori, attuerà dal 1.º gennaio una significativa riforma che si riferisce al nuovo ordinamento del collocamento della mano d'opera.

Trattasi di una conquista dei Sindacati fascisti dei lavoratori che fu studiata, elaborata, perfezionata, decisa, attraverso anni di saggia esperienza corporativa, cioè fascista. Il problema del collocamento aveva presentato aspetti interessanti e problemi complessi. La riforma che si attuarà col prossimo gennaio sarà basata su un metodo perfettamente corporativo; e si attuerà sotto il controllo dello Stato e con la partecipazione delle categorie interessate al collocamento, cioè del datore di lavoro e dei prelettori d'opera.

La riforma non, come ebbe a rievocare il comitato onesto dopo il recente Consiglio dei Ministri alla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro.

Essa sarà in vigore precisamente il 1.º gennaio, in attuazione della mozione a suo tempo votata dal Comitato Corporativo Centrale. Si conterrà col nuovo provvedimento, sotto l'egida e il controllo dello Stato, supremo organo coordinatore e propulsore di

la lettura del discorso, intitolato «Coscienza e dovere», e si guarda soprattutto il problema e la funzione dei giovani nella Rivoluzione Fascista, ha interessato ed è stato sentito vivamente, come era dovuto essere, dai problemi fondamentali della Nazione.

**GRUPPO RIONALE APOLLONIO**

Invito - Oggi 30 dicembre, alle ore 10, i fascisti di questo Gruppo sono invitati in sede per ascoltare il discorso che sarà tenuto in occasione della riapertura della Camera.

**GRUPPO RIONALE «V. FERRARA»**

Adunata - Tutti i fascisti liberi d'impegno, sono invitati a portarsi alla sede del gruppo per ascoltare il discorso che oggi pronuncerà alla Camera dei Deputati, S. E. il Ministro degli Affari Esteri, on. Ciano.

Il discorso verrà trasmesso alle ore 10 precise.

**GRUPPO R. ALFREDO SASSER**

Invito - Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo Rionale sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 10 presso la sede del Gruppo dove verrà trasmesso l'imminente discorso che S. E. Ciano pronuncerà alla Camera, sugli avvenimenti internazionali.

## Vita del Partito

### Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria Fascio di Pola

Demani, 1 dicembre, avrà inizio il tesseraamento per l'Anno XVII. Gli iscritti al Fascio di Combattimento di Pola sono invitati a rinnovare la tessera e a provvedere al versamento della relativa quota di lire 13 (tre dici).

Per ottenere il rinnovo gli interessati dovranno presentarsi all'Ufficio Tessere (Amministrazione) viale Carrara 5, 1.º piano, portando seco una fotografia.

L'Ufficio rimarrà aperto tutti i giorni feriali dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 18.30.

**IL SEGRETERIO FEDERALE**

**Fascio di Combattimento di Pola**

Oggi 30 m.c., alle ore 16 S. E. il Ministro degli Affari Esteri Conte Ciano pronuncerà, in occasione dell'apertura della Camera, un'importante discorso sulla politica estera, in relazione agli ultimi avvenimenti internazionali.

Tutti i fascisti potranno ascoltare il discorso nelle sedi dei rispettivi Gruppi Rionali, dove funzioneranno degli impianti radiotelevisivi appositamente sistemati.

Il Vicesegretario del Fascio

### Un discorso di Arnaldo Mussolini letto al G.U.F.

Ieri sera, in sede - Il Direttore del Segretario del G.U.F. ha letto il discorso tenuto da Arnaldo Mussolini il 29 novembre X per l'inaugurazione della scuola di Mistica Fascista.

La lettura del discorso, intitolato «Coscienza e dovere», e si guarda soprattutto il problema e la funzione dei giovani nella Rivoluzione Fascista, ha interessato ed è stato sentito vivamente, come era dovuto essere, dai problemi fondamentali della Nazione.

**GRUPPO RIONALE APOLLONIO**

Invito - Oggi 30 dicembre, alle ore 10, i fascisti di questo Gruppo sono invitati in sede per ascoltare il discorso che sarà tenuto in occasione della riapertura della Camera.

**GRUPPO RIONALE «V. FERRARA»**

Adunata - Tutti i fascisti liberi d'impegno, sono invitati a portarsi alla sede del gruppo per ascoltare il discorso che oggi pronuncerà alla Camera dei Deputati, S. E. il Ministro degli Affari Esteri, on. Ciano.

Il discorso verrà trasmesso alle ore 10 precise.

**GRUPPO R. ALFREDO SASSER**

Invito - Tutti i fascisti appartenenti a questo Gruppo Rionale sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 10 presso la sede del Gruppo dove verrà trasmesso l'imminente discorso che S. E. Ciano pronuncerà alla Camera, sugli avvenimenti internazionali.

### G. U. F.

I seguenti studenti universitari sono comandati al G.U.F., giovedì alle ore 10 precise:

Bartoli Enzo, Caloggerini Giuseppe, De Ermanni Vernorio, Ferrarini Aldo, Dagni Odo, Dosovoi Ada, Fucini Ettore, Giordano, Franzetti Elvino, Frangiacomo Ferruccio, Grigo Marcollo, Kovar Ludovico, Locchi Mario, Lo Nino, Macchi Cassimiro, Nicolò Nicola, Ricci Angelo, Rocca Norberto, Robba Bruno, Stangini Carlo, Tentori Marino, Tito Evaristo, Tripodi Luigi, Vidoli Arrigo, Vasta

# CRONACA DELLA CITTA'

## UNA CONQUISTA DEI SINDACATI FASCISTI

### Gli Uffici di collocamento passeranno dal 1.º gennaio ai Sindacati di categoria

Il Regime Fascista, che è alla avanguardia del mondo nel campo delle provvidenze sociali per i lavoratori, attuerà dal 1.º gennaio una significativa riforma che si riferisce al nuovo ordinamento del collocamento della mano d'opera.

Trattasi di una conquista dei Sindacati fascisti dei lavoratori che fu studiata, elaborata, perfezionata, decisa, attraverso anni di saggia esperienza corporativa, cioè fascista. Il problema del collocamento aveva presentato aspetti interessanti e problemi complessi. La riforma che si attuarà col prossimo gennaio sarà basata su un metodo perfettamente corporativo; e si attuerà sotto il controllo dello Stato e con la partecipazione delle categorie interessate al collocamento, cioè del datore di lavoro e dei prelettori d'opera.

La riforma non, come ebbe a rievocare il comitato onesto dopo il recente Consiglio dei Ministri alla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro.

Essa sarà in vigore precisamente il 1.º gennaio, in attuazione della mozione a suo tempo votata dal Comitato Corporativo Centrale. Si conterrà col nuovo provvedimento, sotto l'egida e il controllo dello Stato, supremo organo coordinatore e propulsore di

La prima, che ha carattere di assoluta preminenza è data dal carico di famiglia. Chi ha più figli ed ha acquistato più benessere nei confronti della potenza della Nazione e della perpetuazione della razza, ha diritto di precedenza nell'arruolamento al lavoro.

La seconda si riferisce alla data di iscrizione negli uffici di collocamento e conseguentemente al maggiore tempo della disoccupazione.

La terza abbraccia le benemerite di carattere politico: iscrizione al Partito, appartenenza ai Sindacati, meriti combattentistici.

Abbiamo accennato ai lineamenti essenziali della riforma. Essa costituisce un nuovo passo avanti del Regime, Fascista nel campo della legislazione operaia e sociale.

## Riunione degli armatori dell'Adriatico Orientale

Nella sede della GIL di Albano sono riuniti gli armatori dell'Adriatico Orientale, sezione del Carnaro.

La riunione è stata presieduta dal direttore del Sindacato di Trieste dott. Bulicini, che era assistito dal segretario della sezione del Carnaro on. Mario Gobbo. ANI riunisce ora presente anche il Segretario del Fascio ing. Romano Sason.

Dopo un'annuale espletione del fiduciario Mario Gobbo, sono stati presi in esame i vari punti dell'ordine del giorno, particolarmente quello riguardante i bisogni degli armatori del Carnaro che, del resto, coincidono con quelli degli armatori del resto del Regno.

Il dott. Bulicini dopo aver fatto l'assemblea il saluto di S. E. il Presidente della federazione degli Armatori, Ammiraglio Nizzo, è diretto alle direzioni per l'ulteriore sviluppo dell'attività armatoriale promettendo di poter discutere in un prossimo convegno nazionale i desiderata degli armatori della sezione del Carnaro esposti in un memoriale che gli presenterà alle superiori gerarchie appoggiandolo.

Si è svolta, quindi, un'importantissima discussione sul credito marittimo.

La riunione si è chiusa con il saluto di Duce.

La popolazione di Port'Albano, mare, l'intensamento del Comandante del Fascio e del Podestà di Albano, ha avuto il piacere di assistere all'inaugurazione del suo Dopolavoro, intitolato alla memoria dell'indimenticabile dott. Pietro Ghera, il quale in tempi assai difficili ha dato il suo contributo di Patria tra gli albanesi riuscendo a istituire la Scuola della Lega Nazionale di Port'Albano, S. Domenico, e di altre frazioni comunali che furono facina d'italianità. Gli albanesi cordano ancora il grande lavoro che per i figli dei mari di Port'Albano aveva una grande predilezione. La festa tenutasi a Port'Albano va considerata, pertanto come una degna rievocazione dell'opera politica dell'estinto. Gli uomini di mare sono accorsi al Dopolavoro con le loro spose e con i loro figli. Sembrava in quei volti abbronzati che un raggio di sole li avesse illuminati. Dopo le commemorazioni, si sono dati alle manifestazioni di carattere folcloristico in cospetto del loro mare dal quale traggono gioia e dolore.

La cerimonia dell'inaugurazione si è iniziata con la benedizione da parte di monsignor parroco cav. Zanoni del locale. Ha preso poi la parola il fiduciario camerata Cesare Farangina per dire ai fautori di quest'opera tutta la riconoscenza della cittadinanza. Gli elogi del Comandante del Fascio ing. Romano Sason, il quale rilevò l'importanza dell'istituzione del Dopolavoro, voluta dal Duce, per andare verso il popolo. Nel Dopolavoro gli abitanti di Port'Albano potranno passare la sera del riposo nella lettura dei giornali e riviste; col tempo vorrà anche istituire la biblioteca. E' intenzione, poi, di dare incremento allo sport marinaro. Auspicando alla concordia l'ing. Sason dichiarò aperto, nel nome del Duce, il Dopolavoro di Port'Albano.

Seguirono le gare con barquette a remi. Passò il traguardo per primo l'armatore comandato dal giovane Miro Cossi. Indi ebbe luogo la pesca antipopolare; i biglietti andarono a ruba. Animatissimo fu ultimo la danza nella sala della festa.

Ed ora due parole per il bell'edificio, costruito su progetto dell'arch. Virgilio Balestra sotto la direzione dell'ing. Sason. Erretto sul mare, di fronte all'imboccatura del porto, si presenta maestoso dalla parte del mare con tre piani. A pianoterra vi è un locale vasto nel quale verranno a suo tempo custodite le imbarcazioni della Sezione sportiva. Dal pianoterra si accede alla sottostante spiaggia. Il primo piano, che è il piano della strada, comprende la sala di lettura, la sala della festa e il buffet, con una magnifica terrazza verso il mare sorretta da tre grandi arcate; il secondo piano comprende parecchie stanzette, sopra il tetto, una splendida, ampia terrazza.

**Il tesseraamento del Dopolavoro per l'Anno XVII**

Col 20 ottobre Anno XVII si è iniziato il nuovo tesseraamento del Dopolavoro. La tessera per l'Anno XVII costa lire 6 la marca e riduzione lire 2,50. La marca a riduzione è indispensabile per usufruire delle facilitazioni individuali. Tutti i dopolavoranti devono quindi acquistarla.

I presidenti dei dopolavori comunali, rionali, frazionali, azionali, dovranno raccogliere entro il 31 dicembre 1938 le quote (lire 6 o lire 2,50 per la marca a riduzione) dei soci o coloro che intendono essere tali. Si dovrà quindi trasmettere al Dopolavoro provinciale un doppio elenco di coloro che hanno chiesto la tessera O. N. D. e la marca a riduzione unitamente all'importo complessivo.

Per nessun motivo potrà essere variato il prezzo della tessera né il prezzo modesto può essere aumentato per la contemporanea riscossione di quote ed altro.

Per disposizioni di S. E. il Presidente dell'O. N. D. si avverte che non sarà dato corso alle pratiche di tesseraamento se non si sarà provveduto al rinnovo dell'abbonamento a «Gente Nostra» (lire 25 da versarsi alla Segreteria Provinciale).

Col 31 dicembre 1938 le tessere O. N. D. rimborsate per tale anno perdono ogni valore ai fini delle facilitazioni individuali o collettive concesse ai dopolavoranti.

Concorso per 250 allievi di Mili forestali - E' aperto un concorso per l'ammissione alla Scuola di 250 Allievi Mili Forestali.

Gli aspiranti Allievi Mili Forestali entro il 31 gennaio 1938 XVII debbono far pervenire domanda su carta da bollo lire 9 (anche in caso di povertà dell'aspirante) al Comando della Milizia Nazionale Forestale - Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Le domande devono contenere cognome, nome, paternità del concorrente ed essere corredate dai documenti, redatti su carta da bollo e debitamente legalizzati.

Nella domanda scritta di proprio pugno dell'aspirante - dovrà essere indicato in testo e solo la firma, in modo omanente leggibile, il domicilio reale del concorrente, (Comune, Provincia, via e numero dell'abitazione). Ulteriori informazioni al locale Comando O.N. D. della Milizia forestale.

## L'inaugurazione del Dopolavoro „Pietro Ghera“ di Port'Albano

Abbiamo da Albano:

La popolazione di Port'Albano, mare, l'intensamento del Comandante del Fascio e del Podestà di Albano, ha avuto il piacere di assistere all'inaugurazione del suo Dopolavoro, intitolato alla memoria dell'indimenticabile dott. Pietro Ghera, il quale in tempi assai difficili ha dato il suo contributo di Patria tra gli albanesi riuscendo a istituire la Scuola della Lega Nazionale di Port'Albano, S. Domenico, e di altre frazioni comunali che furono facina d'italianità. Gli albanesi cordano ancora il grande lavoro che per i figli dei mari di Port'Albano aveva una grande predilezione. La festa tenutasi a Port'Albano va considerata, pertanto come una degna rievocazione dell'opera politica dell'estinto. Gli uomini di mare sono accorsi al Dopolavoro con le loro spose e con i loro figli. Sembrava in quei volti abbronzati che un raggio di sole li avesse illuminati. Dopo le commemorazioni, si sono dati alle manifestazioni di carattere folcloristico in cospetto del loro mare dal quale traggono gioia e dolore.

La cerimonia dell'inaugurazione si è iniziata con la benedizione da parte di monsignor parroco cav. Zanoni del locale. Ha preso poi la parola il fiduciario camerata Cesare Farangina per dire ai fautori di quest'opera tutta la riconoscenza della cittadinanza. Gli elogi del Comandante del Fascio ing. Romano Sason, il quale rilevò l'importanza dell'istituzione del Dopolavoro, voluta dal Duce, per andare verso il popolo. Nel Dopolavoro gli abitanti di Port'Albano potranno passare la sera del riposo nella lettura dei giornali e riviste; col tempo vorrà anche istituire la biblioteca. E' intenzione, poi, di dare incremento allo sport marinaro. Auspicando alla concordia l'ing. Sason dichiarò aperto, nel nome del Duce, il Dopolavoro di Port'Albano.

Seguirono le gare con barquette a remi. Passò il traguardo per primo l'armatore comandato dal giovane Miro Cossi. Indi ebbe luogo la pesca antipopolare; i biglietti andarono a ruba. Animatissimo fu ultimo la danza nella sala della festa.

Ed ora due parole per il bell'edificio, costruito su progetto dell'arch. Virgilio Balestra sotto la direzione dell'ing. Sason. Erretto sul mare, di fronte all'imboccatura del porto, si presenta maestoso dalla parte del mare con tre piani. A pianoterra vi è un locale vasto nel quale verranno a suo tempo custodite le imbarcazioni della Sezione sportiva. Dal pianoterra si accede alla sottostante spiaggia. Il primo piano, che è il piano della strada, comprende la sala di lettura, la sala della festa e il buffet, con una magnifica terrazza verso il mare sorretta da tre grandi arcate; il secondo piano comprende parecchie stanzette, sopra il tetto, una splendida, ampia terrazza.

## MALE AI PIEDI

Per i sofferenti di mali ai piedi, ricordiamo che uno specialista della Casa Scholl di Londra sarà

**1.º DICEMBRE 1938**

**PODI - FARMACIA PETRONIO**

Via Bolognese - POLA

a disposizione del pubblico per dare spiegazioni e consigli gratuiti per i diversi mali ai piedi, calli, duroni, piedi piatti, ecc.

## Beaussi - Scarpa per tutti

## APREA - il migliore calze

## ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche - Via Massimiliano 3 - Ricorre dalle 11-19.30 e dalle 17.30-23

Il DOTT. GRADO ricorre nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Arenale)

Falevi - soci della G. I. L. Quote annue Lire 100

Il Dott. GRADO ricorre nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Arenale)

Falevi - soci della G. I. L. Quote annue Lire 100

Il Dott. GRADO ricorre nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Arenale)

Falevi - soci della G. I. L. Quote annue Lire 100

Il Dott. GRADO ricorre nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifiliche. Orario 10-11 e 17-19.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alla Arenale)



Notiziario del Dopolavoro

Dal Bollettino N. 4 del Dopolavoro Provinciale, a firma del Presidente Segretario Federale, rileviamo:

Variazioni, nomine, trasferimenti

Il fascista Lucilio Privileggi per disposizione della Direzione generale O. N. D. è trasferito al Dopolavoro Provinciale di Trieste, Sede dell'Ispezione della V. a. zona.

Sono state ratificate le nomine dei componenti i Direttori del Dopolavoro Comunali di Rozzano e Vignola.

Sono state ratificate le nomine dei fascisti Zamini Marco e Farugna Casaro a Fiduciari del Dopolavoro Frazionale di Castel Lupatino e Port'Albano.

Sono state ratificate le nomine dei camerati Profittor Gilberto e Stanovitz Mario a Segretari del Dopolavoro Frazionale di Stignano e Pesana.

Segla nell'O. N. D. sui manifesti

Si è notato che in alcuni manifesti riguardanti rappresentazioni di Compagnie drammatiche o di varietà figura la sigla O. N. D. in quanto le manifestazioni si svolgono nei teatri del Dopolavoro. Avverte che la sigla O. N. D. deve usarsi soltanto sui manifesti che riguardano manifestazioni cui partecipano complessi dopolavoristici, organizzati dal Dopolavoro o dalle Associazioni controllate.

Controlli di controllo

affidato al Dopolavoro Comunali. I Dopolavoro Comunali sono anche organi di controllo e di coordinamento del Dopolavoro Frazionale esistenti nella giurisdizione del Comune. Esempio: il Segretario del Fascio di Dignano, Presidente di quel Dopolavoro Comunale, controlla anche l'attività tecnico-organizzativa del Dopolavoro Frazionale di Divischi, Carnizza, Marzana e Peruschi, posti nella giurisdizione del Comune. In tal modo i Presidenti dei Dopolavoro Comunali verranno anche chiamati a riferire sui Dopolavoro Frazionali dipendenti. I Fiduciari del Dopolavoro Frazionale fanno parte del Direttorio del Dopolavoro comunale.

Dopolavoro Aziendale

Alcune aziende ritengono di non dover costituire il Dopolavoro Aziendale in quanto le maestranze non hanno la loro residenza nelle vicinanze dell'Azienda e non è quindi presumibile che essi frequentino la sede del Dopolavoro. Ora è bene chiarire che l'attività del Dopolavoro Aziendale non è limitata alla istituzione della sede che può essere più o meno ampia a seconda delle esigenze dei lavoratori, ma mira essenzialmente allo sviluppo di tutte quelle attività dopolavoristiche (culturali, assistenziali) che formano il programma della nostra istituzione. In altre parole la sede non si ritenga opportuno, per le ragioni sopra esposte, istituire una vera e propria sede di Dopolavoro, è sempre possibile e doveroso dare vita alle attività dopolavoristiche istituendo sezioni sportive (tamburello, bocce, ciclismo, pallone, ecc.) sezioni corali e filodrammatiche, sezioni escursionistiche ecc., e diffondere infine tutto quello che le provvidenze che caratterizzano il programma assistenziale dell'O. N. D. Allo svolgimento di tali attività dovranno essere chiamati elementi di sicura fede e di provata capacità.

Calendari delle manifestazioni

I Dopolavoro Comunali, Frazionali e Fidejussori, e Dopolavoro Aziendale e le Associazioni controllate, devono inviare al più presto o non oltre il 30 novembre p. v. o il calendario delle manifestazioni che intendono organizzare nell'anno XVII. Si avverte che soltanto le manifestazioni comprese nel calendario potranno essere svolte o finanziate.

Assunzione di biblioteche

Ho assegnato una biblioteca di 100 volumi a ciascun Dopolavoro sotto indicato: Dopolavoro Rionale «Ferrara», Dopolavoro Rionale «Apollonio», Dopolavoro Rionale «Montegrone», Dopolavoro Rionale «Valmadrera», I Fiduciari di tali Dopolavoro provvederanno al ritiro del materiale bibliografico presso la sede del Dopolavoro Provinciale. Ai Paesi Rionali «Ferrara», «Apollonio», «Montegrone» sarà inoltre consegnato un albo da mettere in sede per le comunicazioni del Dopolavoro.

Comunicati per la stampa

«Carriera Istriana». Gli artisti i programmi di manifestazioni, i resoconti fests o di iniziative varie, i comunicati di qualsiasi genere che i Dopolavoro intendono far pubblicare sulla stampa devono essere sempre preventivamente trasmessi all'Ufficio Stampa del Dopolavoro Provinciale, il quale curerà per l'invio alla Direzione del «Corriere Istriano» che è organo ufficiale per il notiziario O. N. D.

Premessa per l'Annuario dell'O. N. D.

Si richiama l'attenzione di tutti i dirigenti sulla premessa dettata da S. E. il Segretario del Partito per l'Annuario dell'O. N. D. pubblicata da «Conte Nostra» nel suo primo numero dell'anno XVII e dai principali quotidiani del Regno.

Corsi liberi serali

di lingua tedesca. Si porta a conoscenza degli interessati l'orario dei corsi liberi serali di lingua tedesca: Primo corso: martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30. Secondo corso: mercoledì e sabato dalle 18.30 alle 19.30. L'orario andrà in vigore da oggi 30 novembre con la lezione del primo corso.

Nella gloria del Guadalupano

Cens. Storici su Padre Bortolon

Sotto questo titolo è uscita la biografia del Centurione Cappellano della Cavalleria Nere, P. Teodoro dott. Bortolon, del Franciscano di S. Antonio di via Giovin, caduto eroicamente in Spagna. P. Bortolon era conosciuto nella nostra città e perciò sarà molto gradito ai suoi ammiratori leggere in questa pagina, scritta dal prof. Aracri, le gesta del soldato francescano.

Il libro si presenta in una copertina elegante, dove sotto il titolo è rappresentata ideologicamente la figura del caro Padre. Sopra la carta geografica di Spagna, un francescano con il Crocifisso in mano cade sotto i colpi degli aerei rossi, che appaiono sullo sfondo del cielo: la bandiera tricolore, su cui risaltano le parole: «Dio e Patria» avvolge il corpo del caduto.

La biografia può dirsi divisa in due parti: vita di convento e vita di soldato.

E della prima parla dell'infanzia e della vita monastica, dove l'autore segue lo sviluppo dell'anima di P. Bortolon nelle manifestazioni della vocazione religiosa e della vita intellettuale.

Ritornano le grandi doti che resero caro il Padre a quanti l'avvicinarono e spiritualmente lo seguirono: la sua grande carità verso gli umiliati e i sofferenti.

Nella seconda parte abbiamo il francescano soldato. Dovunque la mia Patria avrà bisogno, io sarò sempre il primo

I Littorali del lavoro

per gli operai dell'industria

La Segreteria dei Gruppi Universitari Fascisti sta per diramare ai suoi organi periferici il testo e il regolamento per i Littorali del lavoro dell'anno XVII. In quali sono ammesse gli iscritti al P.N.F. e alle Organizzazioni Giovanili del Regime ed ai sindacati che, alla data del 31 dicembre dell'anno XVII, abbiano 17 anni compiuti o non oltrepassato il 28.0 anno di età.

Le gare industriali che interessano i lavoratori della nostra Provincia verteranno sui seguenti temi:

Mecanica: prova di aggiustaggio (costruzione incastro e pentagono); Operai industria legno: costruzione finestra a tutto sesto m. 1,25 per 0,65.

Una prima selezione dei concorrenti avverrà quest'anno, a differenza dei precedenti, attraverso gare comunali dove i partecipanti verranno sottoposti a interrogazioni verbali politiche e tecniche. I più idonei verranno quindi ammessi ai Littorali della Provincia.

La preparazione culturale dei partecipanti è curata dall'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Industria e la quale dovranno pervenire tutte le adesioni dei residenti nel capoluogo.

Gli operai residenti negli altri comuni possono iscriversi presso i delegati di zona o comunali che hanno già ricevuto la opportuna istruzione.

La festa di S. Barbara

Le locali Sezioni provinciali dei reggimenti Artiglieri o Genieri riproducono che sabato 3 dicembre, avrà luogo il tradizionale rito per celebrare la ricorrenza della festa della communa Patrona S. Barbara. I comitati sono invitati a promuovere presso i rispettivi comitati ed i camerati Sottocorona, D. piglia (via Serrini), ing. Biondi e Lanzotti, al più tardi entro giovedì 1 dicembre.

Si avverte che la S. A. Gattinoni ha concesso la riduzione del 30 per cento sulle auto nel nov. ed artiglieri e genieri, dietro presentazione della tessera n. XVI, v. ing. di andata per Pola il 3, ritorno entro il 5 dicembre.

Problemi tributari

La R. Intendenza di Finanza ha reso noto le nuove disposizioni in base ad eliminare le preesistenti appreziazioni di trattamento esistenti fra le ditte fabbricatrici di mobili con mezzi propri in confronto alle ditte che per la fabbricazione dei mobili si servono esclusivamente dell'opera degli artigiani ai quali forniscono la materia prima.

La parte tempo l'Intendenza comunica le innovazioni riportate in relazione a questa proposta di riforma di applicazione della stessa ordinanza di bollo sulle fatture da ritenersi obbligatoriamente, a norma dell'art. 9 dell'Allegato A al D. Decreto-legge 16 novembre 1937 N. 1924, fra commercianti ed industriali per merci esenti da tasse di stampo.

Ulteriori informazioni gli interessati possono attingere alla stessa R. Intendenza o alle rispettive organizzazioni sindacali.

Le donne negli uffici

L'Unione provinciale fascista dei commercianti invita le aziende commerciali interessate a voler giunta quanto dispone il R. D. 15 settembre 1938, n. 1514, riflettendo la disciplina dell'assunzione di personale femminile negli impieghi privati, di voler presentarsi, con la massima urgenza, al Consiglio provinciale delle Corporazioni, via Vittorio Emanuele III, un elenco numerato di tutto il personale dipendente nella rispettiva azienda, distinto per categoria o sesso.

Copia di tale elenco dovrà essere conservata presso la sede dell'azienda, ed aggiornata con le successive variazioni.

Tale copia deve essere esibita su richiesta dell'Autorità.

L'Unione avverte infine che contravventori a dette disposizioni sono puniti con l'ammenda da lire 200 a lire 2000.

CALENDARIO

Mercoledì, 30 novembre 1938-XVII dell'Era fascista. I Santi di nome romano: Andrea, apollonio - Maria v. m. - Giustino, s. m. - Costanzo m. - Solo cerge alle ore 7.23; tramonto alle ore 16.24. La luna leva alle ore 12.25; tramonta alle ore 0.31. Primo quarto di luna alle ore 4.50. 1813 - Muore a Padova il celebre stannografo G. B. Bodoni.

FIERE e PATRONI

Oggi: Vigneto (Gozzo), Moechiera, Valle, Geroldia, Puntaroco o U. valle. Domani: Divracia (San Canziano), Postumia, Gorizia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 29 Novembre 1938-XVII. Barometro a 0. o mare ore 14: 760.75; ore 19: 757.40; Termometro umidità ore 14: 15; ore 19: 14.4; Umidità relativa ore 14: 96; ore 19: 95; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 10; Nubi forma ore 14: 65. Cu-Cu Nb; ore 19: 65. Cu; Vento direzione ore 14: SE; ore 19: SESE; Vento velocità ore 14: 18-5; ore 19: 12; Temperatura massima 15.4; minima 12; Fenomeni vari: pioggia alle 19 mm. 11.

PREVISIONI DEL TEMPO

Le condizioni del tempo al mattino perturbate per effetto della depressione sulla Sardegna. Venti orientali forti o a raffiche. Cielo nuvoloso. Mare da moderato a agitato. Temperatura stazionaria.

TURNO delle FARMACIE

Servizio notturno fino al 3 dicembre dott. Dinelli (Mercato Centrale)

Falevi soci della G. L. L.

Quota annuale Lire 30

STATO CIVILE DI POLA

29 novembre 1938-XVII. NATI: maschi 6, femmine 0. MORTI: maschi 2, femmine 2. MATRIMONI: 3.

Le prime cinematografiche

„La baronessa e il maggiordomo“

Scaturita la trama dalla seconda ed inaspettata fantasia del celebre commediografo ungherese Ladislau Bus-Fekete, essa è stata tradotta per la regia di Lang in un'ora e mezza di film divertentissimo, che ci dà altrettanti minuti di brio, di comicità, di trovato o ne fa una commedia di grande mole a sfondo comico, facendo nel contempo del film un lavoro che piace immensamente.

Porno dell'azione è William Powell, nella parte del maggiordomo, al quale la trama offre molte occasioni di stizzirarsi in scena e contro-sceno di ottimo effetto. Dolziosa è Annabella, piacevole sotto ogni aspetto, divenuta più bella o più profonda dopo il suo arrivo in America. A completarla i personaggi di primo piano c'è la classica coppia Hedlon Westley-Joseph Schickelrath che fornisce vita, atteggiamenti e battute particolarmente folli.

Il soggetto del lavoro è una specie di storia parlamentare di un paese immaginario; il maggiordomo Giovanni Porok (William Powell) è l'ultimo discendente di una dinastia di impeccabili maggiordomi che per parecchie generazioni hanno servito fedelmente l'aristocratica famiglia dei Sandor. Porok è ciò che si dice un maggiordomo veramente ineccepibile, e tutta l'aristocrazia della regione è avida infatti al Conto Sandor, suo padrone. E' uomo un fulmine a ciel sereno, ma le cose si agguinzano e il Conto fa un patto col suo maggiordomo. Questi che è ormai indispensabile in casa Sandor, continua a servire il Conto, mentre la Camera sarà il deputato di opposizione, anzi il capo dell'opposizione, che Porok per la sua intelligenza e per la sua lungimirante saggezza, fa rapidamente la strada politica ed è divenuto uno dei più brillanti ed acclamati oratori del Parlamento. Da questa paradossale situazione scaturisce quello scorcio di avventura che il film descrive magistralmente e che vi faranno stare allegri per tutta la serata. Poi, al lato della politica, c'entra l'amore, o Giovanni, deputato di classe, s'innamora di Malvina, la bellissima figlia del Conto Sandor sposata al barone Giorgio Mariseoy. Dapprima il gioco amoroso non attacca, ma poi Malvina è presa anch'essa dall'amore per il suo ex-maggiordomo - che intanto Giovanni aveva dovuto abbandonare il Castello - ed infine, con ora di prevedersi, pianta con un bel divorzio lo smidollato consorte e si abbandona nelle braccia di Porok, divenuto ormai un pozzo grosso della politica del suo paese e che diverrà ora il felice consorte dell'avvenente contessa.

Questo a larghi tratti il soggetto, che scorre tutto su un binario perfetto, stizzirando negli aspetti politici o sociali da una sequenza di trovate sempre nuove ed animate da una interpretazione impeccabile.

Jeri, se il film è stato presentato sullo schermo della Sala Umberto ed il successo è stato pieno... di comicità o di liricità.

Oggi lo repliche a iniziamo.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - «Ed ora spionaccia» con Leslie Howard e Joan Blondell. Ore 10.30.

Sala Umberto. - «La baronessa e il maggiordomo» con Annabella e William Powell. Ore 15.

Cinema Impero. - «La città dell'oro» con Jeanette Mac Donald e Nelson Eddy. Ore 15.30.

Volate conoscere il vostro avvenire?

Volate ricevere gratis un talismano porta-fortuna? Volate che l'esame della vostra scrittura vi riveli quale carriera intraprenderete o quale uomo sposerete? Volate una ricetta di cucina del cav. Pottini, il celebre gastronomo già capo-cuoco di S. M. il Re? Volate vedere illustrato lo stranissimo via venesiano di tutto il mondo? Volate un consiglio esperto sui vostri amori o sui vostri casi di famiglia? Volate un parere autorovvissimo che vi illumini nel caso di un dubbio sulle parole da usare per scrivere in ottima lingua italiana? Volate leggere le impressioni dei migliori giornalisti sugli avvenimenti più importanti della terra istra? Lo fornirà dei più reputati scrittori? Lo novità scientifico più interessanti la vostra salute? Volate lo più bello fotografia? Lo battuto umoristico che più spiritoso? Chiedete un numero di saggio, gratis, del «Giornale della Domenica» (Via Casiodoro, 15 Roma).

«L'abbonamento al «Giornale della Domenica» (Lire 16 all'anno) dà diritto ad avere, per solo 4 lire all'anno l'abbonamento alla Rivista mensile «La Cucina Italiana».

STATO CIVILE DI POLA 29 novembre 1938-XVII. NATI: maschi 6, femmine 0. MORTI: maschi 2, femmine 2. MATRIMONI: 3.

Le prime cinematografiche

„La baronessa e il maggiordomo“

Scaturita la trama dalla seconda ed inaspettata fantasia del celebre commediografo ungherese Ladislau Bus-Fekete, essa è stata tradotta per la regia di Lang in un'ora e mezza di film divertentissimo, che ci dà altrettanti minuti di brio, di comicità, di trovato o ne fa una commedia di grande mole a sfondo comico, facendo nel contempo del film un lavoro che piace immensamente.

Porno dell'azione è William Powell, nella parte del maggiordomo, al quale la trama offre molte occasioni di stizzirarsi in scena e contro-sceno di ottimo effetto. Dolziosa è Annabella, piacevole sotto ogni aspetto, divenuta più bella o più profonda dopo il suo arrivo in America. A completarla i personaggi di primo piano c'è la classica coppia Hedlon Westley-Joseph Schickelrath che fornisce vita, atteggiamenti e battute particolarmente folli.

Il soggetto del lavoro è una specie di storia parlamentare di un paese immaginario; il maggiordomo Giovanni Porok (William Powell) è l'ultimo discendente di una dinastia di impeccabili maggiordomi che per parecchie generazioni hanno servito fedelmente l'aristocratica famiglia dei Sandor. Porok è ciò che si dice un maggiordomo veramente ineccepibile, e tutta l'aristocrazia della regione è avida infatti al Conto Sandor, suo padrone. E' uomo un fulmine a ciel sereno, ma le cose si agguinzano e il Conto fa un patto col suo maggiordomo. Questi che è ormai indispensabile in casa Sandor, continua a servire il Conto, mentre la Camera sarà il deputato di opposizione, anzi il capo dell'opposizione, che Porok per la sua intelligenza e per la sua lungimirante saggezza, fa rapidamente la strada politica ed è divenuto uno dei più brillanti ed acclamati oratori del Parlamento. Da questa paradossale situazione scaturisce quello scorcio di avventura che il film descrive magistralmente e che vi faranno stare allegri per tutta la serata. Poi, al lato della politica, c'entra l'amore, o Giovanni, deputato di classe, s'innamora di Malvina, la bellissima figlia del Conto Sandor sposata al barone Giorgio Mariseoy. Dapprima il gioco amoroso non attacca, ma poi Malvina è presa anch'essa dall'amore per il suo ex-maggiordomo - che intanto Giovanni aveva dovuto abbandonare il Castello - ed infine, con ora di prevedersi, pianta con un bel divorzio lo smidollato consorte e si abbandona nelle braccia di Porok, divenuto ormai un pozzo grosso della politica del suo paese e che diverrà ora il felice consorte dell'avvenente contessa.

Questo a larghi tratti il soggetto, che scorre tutto su un binario perfetto, stizzirando negli aspetti politici o sociali da una sequenza di trovate sempre nuove ed animate da una interpretazione impeccabile.

Jeri, se il film è stato presentato sullo schermo della Sala Umberto ed il successo è stato pieno... di comicità o di liricità.

Oggi lo repliche a iniziamo.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Ciscutti. - Riposo. Cinema Nazionale. - «Ed ora spionaccia» con Leslie Howard e Joan Blondell. Ore 10.30.

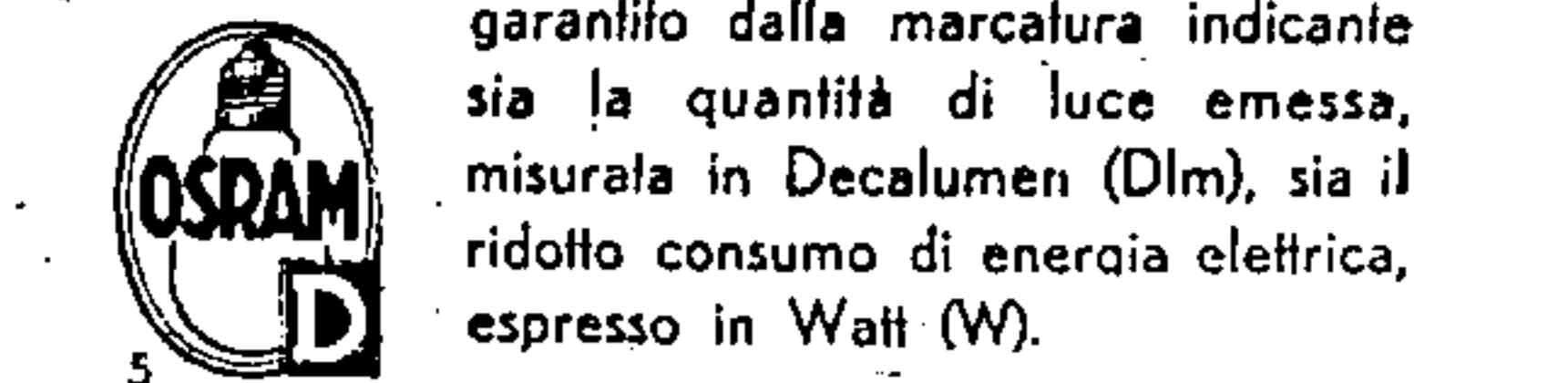
Sala Umberto. - «La baronessa e il maggiordomo» con Annabella e William Powell. Ore 15.

Cinema Impero. - «La città dell'oro» con Jeanette Mac Donald e Nelson Eddy. Ore 15.30.

La buona luce facilita il lavoro

Per qualsiasi lavoro la buona illuminazione è un aiuto che costa poco specialmente se ottenuto con le OSRAM D a doppia spirale, le lampade ad incandescenza più economiche nel funzionamento.

L'alto rendimento luminoso delle OSRAM D a doppia spirale è garantito dalla marcatura indicante sia la quantità di luce emessa, misurata in Decalumen (Dlm), sia il ridotto consumo di energia elettrica, espresso in Watt (W).



OSRAM-D la lampada marcata in decalumen con l'indicazione di garanzia per il ridotto consumo di energia elettrica

LO SPORT

Sigant vince la corsa ciclistica del Veloce Club Polese

Organizzata dal Veloce Club Polese, sotto l'egida del Dopolavoro Provinciale, ebbe luogo domenica 29 novembre una corsa ciclistica a stimolo. Il percorso, di complessivi km. 66, comprendeva due volte il circuito Pola-Dignano-Marzana-Pola.

Le iscrizioni raccolte si avvicinarono alla cinquantina ma al «via» dato alle ore 11.30, non più di venti corridori si sentirono di affrontare l'inclinazione del tempo. Questa prima selezione, almeno sotto certi punti di vista, non fu dannosa perché ben si può dire che così la lotta rimase circoscritta al fior fiore degli atleti dopolavoristi che praticano lo sport del pedale.

Il plotone, fu quasi a Dignano, procedette ad andatura moderata mantenendosi compatto a vari ruscirono alcuni tentativi di fuga da parte di Scognamiglio. Soltanto a Dignano scoccò l'inizio dello sgretolamento: primi a passare furono Daus, Vittori, Scognamiglio, Giachin, Rodella, Sigant e Strizani, seguiti a trascinare metri da Geisza, Biasol e Bartali ed a scendere circa da Chius.

Le fatiche della prova hanno inizio da questo momento con la fine dell'asfalto. La strada Dignano-Marzana, in condizioni tutt'altro che buone è tutta una pazzia per gli atleti, coperti di fango fino agli occhi, sono disorientati dalla pioggia fine ma fredda ed ininterrotta. C'è non di meno la andatura viene sensibilmente aumentata. Poco dopo Marzana Rodella, per un istante al cambio, deve scendere due volte o perlomeno due minuti preziosi. Ne approfittano gli altri che si danno alla fuga accelerando ancora. Ma Rodella non si lascia impressionare. Malgrado la pioggia ed il fango si getta ad un inseguimento velocissimo mantenendo una media costantemente superiore ai 45 chilometri orari. Seguono Rodella nel suo sforzo o ne rimangono entusiasti. Questo magro ha veramente la stoffa del corridore di classe. Percorso che in Provincia non si disputano competizioni corrispondenti al suo valore e che non abbia la possibilità di cimentarsi nelle grandi manifestazioni fuori provincia.

Finalmente, dopo dieci chilometri d'inseguimento, Rodella è coronato il suo sforzo riuscendo a ricongiungersi al gruppo di testa. Il ricongiungimento a Rodella regna un nuovo rallentamento che si mantiene fino a quando, dopo il secondo passaggio per Dignano, Sigant mira la sua fuga che gli farà vincere la gara. Soltanto Rodella scaglierà al fianco di Sigant, ed altri restanti scannati lungo il percorso. L'ultimo a resistere tenacemente è Vittori, ma anch'esso deve cedere nei pressi di Marzana in seguito ad una caduta nella ghiaia.

Ormai la corsa è limitata a Sigant e a Rodella che continuano a contendersi la vittoria fino al traguardo, dove Sigant, in un provato dell'avversario, ha la meglio vincendo per una nulla.

La classifica:

- 1) Sigant Achille del FOND Arca, in ore 2.52"27 con media di km. 30.900; 2) Rodella Ruggio del FOND Arca ad una nulla; 3) Vittori Pompeo del Veloce Club Polese, in ore 2.53"30; 4) Strizani Ori o (D.U.) in ore 2.55"50; 5) Giachin Pietro del FOND Dignano; 6) Daus Gino pre del FOND Dignano; 7) Scognamiglio Umberto del V. C. P. di Basol Giovanni del FOND Dignano.

PILLOLE S.FOSCA o del piovano 300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE. Saggio di 50 pillole L. 3.50 nelle principali farmacie o con vaglia di L. 4.50 alla FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

APREA - I dolci preferiti

OLIVO - OLIVE - OLIO

Per aumentare la produzione di olio e per liberare il Paese dalle importazioni, occorre, soprattutto, concimare razionalmente l'olivo. Spargere per ogni pianta di medio sviluppo:

Perfosfato Minerale Kg. 3-5 Solfato Ammonico " 1,5-3 Sale Potassico " 1-2

Un ottimo concime per l'olivo è anche il Fosfato Biammonico (kg. 1-3 per ogni pianta).

CONCIMARE L'OLIVO VUOL DIRE PRODURRE AL MINOR COSTO E RICAVARE I REDDITI PIU' ELEVATI



# Dalla Provincia

## Da Rovigno

### Assemblea del Circolo Canottieri Arupinum

ROVIGNO, 28. Domenica alle ore 11, nella sala maggiore della Casa del Fascio si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria del Circolo Canottieri Arupinum, sotto la presidenza del camerata On. Marco Fattello.

Il presidente, constatata la legalità dell'assemblea per la presenza dei due terzi dei soci, ordina un minuto di raccoglimento in memoria del socio Matteo Albertini, tragicamente e immaturamente scomparso, nel momento che più gli arrideva la vita. Rivolge quindi il suo affettuoso saluto al camerata socio tenente Salvatore Abbi, olimpionico, decorato di medaglia d'argento e forio nella battaglia dell'Isola, seguito dal camerata della nuova gioventù mussoliniana, e con orgoglio ricorda di averlo ricevuto tra le file dei canottieri arupiniani. Manda ancora il camerata saluto ai soci Angelo Caporin, Francesco e a tutti gli altri soci, e in particolare ai soci di nuova nomina. L'assemblea scatta in piedi e recita una calorosa orazione in memoria del defunto.

Il presidente dà relazione sull'attività organizzativa dell'anno XVI, che per cause finanziarie è stata nulla, ma si continua la partecipazione alle gare di canottieri organizzate per la marina a Nazario Spurio e alla gara di canottieri del C.U.F. Istria. Lo stesso presidente, con un'emozionante discorso, ricorda che nel 1934, per la preparazione dei giovani ai futuri campionati europei, 150 per il polo, 150 per il canottaggio, il presidente celebra il suo anniversario di non voler la possibilità di rinnovarlo e si augura che l'intervento della gerarchia superiore sia quello di una ripulitura prospettiva in situazione, abbia a mettere in Circolo in grado di esprimere la sua attività. Il presidente legge quindi la relazione finanziaria, che viene approvata. L'assemblea si chiude con il saluto al Duce.

Per i cittadini - Il Municipio annuncia con il termine per la denuncia del vino è stato prorogato al 20 novembre XVII.

Santa Cecilia - Il coro e l'orchestra del Convento di San Francesco festeggiarono ieri sera la festa di Santa Cecilia con un rancio canoro, e un coro prese parte anche il reverendo Padre Guardiano. Alle 10.30 il Padre Guardiano riceve il camerata Uccio Albertini che per tanti anni era stato esemplare componente dell'orchestra fruntesca e ricorda le sue belle doti di cantante e di figlio.

Risorse il camerata Fabbro, direttore della Scuola Cantorini, per l'affettuoso ricordo del camerata scomparso e per ringraziare il Padre Guardiano di tutte le gentilezze sempre usate ai corsi e di tutti i contenuti di essere di aiuto al Francesco.

Il rancio trascorre fra continui canti e in fraterna allegria.

Cassa scolastica del R. Istituto Tecnico - Sotto la presidenza del Preside cav. dott. prof. Eraldo Milani si riunì il consiglio d'amministrazione della Cassa scolastica del R. Istituto Tecnico.

Il presidente fece una particolareggiata relazione dell'attività svolta durante l'anno scolastico corso ed ebbe parole di simpatia per l'appoggio fatto dalla cittadinanza per la Cassa scolastica della sua scuola media.

Espresso quindi il preventivo di spesa per l'anno scolastico in corso che venne approvato.

Il camerata Bazzani (Gianni), rappresentante dei genitori nel Consiglio di amministrazione, espresse il suo compiacimento vivissimo per l'operato benefico attività che la Cassa scolastica svolge a favore degli alunni più poveri del nostro Istituto.

## Da Albano

### La nuova sede del Dopolavoro

ALBANO, 28. Anche Albano avrà una sede decorosa per il Dopolavoro. Le trattative sono a buon punto. Per il semi-aiuto del Fascio, d'intesa col Podestà, ha convocato i cittadini più in vista per discutere in merito alla questione. Il Podestà ha tenuto una esauriente relazione sul lavoro svolto da lui e dal Commissario del Fascio. Dopo una serena discussione cui partecipò tutto il presente, sono state concluse le modalità del finanziamento dell'opera, che ha l'appoggio della Direzione Centrale. Alla riunione ha preso parte il Direttore dell'Arsa Ing. Battini, il quale ha assicurato il contributo da parte del Dopolavoro Aziendale e promesso pure quello da parte della Società Arsa.

Elargiti - Per onorare la morte del compianto cittadino Antonio Moserovich hanno elargito pro Gil la famiglia lire 100 e pro Società Operati Albonesi lire 200 i signori Sana e Birattari di Dignano. La signorina Dolores Vellani ha elargito pro Befana Fascista lire 200.

## Da Sanvincenti Confirma in carica del Podestà

SANVINCENTI, 27. La notizia della riconferma in carica per un altro quadriennio del nostro benemerito Podestà cav. Ciro Franco ha riempito di gioia gli animi di tutta la popolazione. Infatti è nota la sua saggia amministrazione e nelle varie opere pubbliche da lui compiute sono visibili i segni del suo vivo interessamento per questa nostra Sanvincenti. Il cav. Franco ha costituito il Nucleo delle famiglie numeroso. Da una vera folla di casa famiglia e di cittadini che si trovava presente alla cerimonia al cav. Franco è stato manifestato il più vivo compiacimento per la sua riconferma in carica ed è pure stato felicitato da tutti i capi delle Organizzazioni del Partito.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

## AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2. CERCANSI domestico, onesto, commerciante, buoni salari. Agenzia Costa, Oberdan 5. 300018

Offerta Camere mobili. Pensioni private La parola L. 0.20 - minimo L. 2. AFFITTASI pronamente stanza ammobiliata. Via Dante 15. 290911

AFFITTASI stanza ammobiliata ingrossa scale. Via Kandlor 33. 300211

AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. 26 Ottobre 30, 1. p. 300311

AFFITTASI pronamente stanza ammobiliata a persona seria, micro saluberrimo, centro Indirizzio (Corriere). 300311

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30 - minimo L. 3. AFFITTASI appartamento in villa 5 stanze, cucina, bagno, veranda, tutti accessori. Via Battisti 20. 301011

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.30 - minimo L. 3. REGALO 50 lire combinando affare a chi procura quartiere vuoto per stabilimento voranda. Offerta Corriere. 301111

Vendite d'occasione La parola L. 0.20 - minimo L. 2. N OCCASIONE vendita cucina economica (sporcher). Orribaldi 1. 300111

VENDESI camera da pranzo. Via Campanozza N. 3, primo piano. 300211

VENDONS cucina completa o sporcher. Via 28 Ottobre 29, 1. p. destra. 300311

Commercio e Industria La parola L. 0.40 - minimo L. 4. P LENZUOLA con federo - Due piazze - Finimento ricamato - Lino cinquantacinque - Basalisco. 300611

CALZE volutinose «Abbazia» Liro 7.80 - Culottes - Liro quattro - Bottoni - Liro dieci - Basalisco. 300711

Gli orari delle avioinee in vigore dal 1 novembre

Linea Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona-Roma (Linea n. 452) (Servizio giornaliero escluso la domenica)			
8. - p.	Trieste	a.	15.50
8.35 a.	POLA	p.	16.15
8.50 p.	POLA	a.	15. -
9.10 a.	Lussino	p.	14.40
9.20 p.	Lussino	a.	14.30
9.45 a.	Zara	p.	14.05
10.15 p.	Zara	a.	13.35
11.10 a.	Ancona	p.	12.40
12. - p.	Ancona	a.	11.40
13.20 a.	Roma	p.	10.20

Linea Trieste-Venezia-Pola-Fiume (Linea n. 451) Sospesa dal 1 novembre al 28 febbraio 1939 XVII

Dopo lungo soffrire spirò quest'oggi coi conforti di nostra Santa Religione

# Giovanna Franzin ved. Giachin

No danno il triste annuncio a quanti la conobbero il fratello dott. CARLO, lo cognato ed i nipoti tutti dello congiunto famiglie FRANZIN e SANSÀ.

I funerali della cara Estinta avranno luogo mercoledì 30 corr. alle ore 15.

DIGNANO, 29 novembre 1938-XVII.

La prosente sorvo quanto parteciparono diretta Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza

## BENUSSI = SCARPE PER TUTTI

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

ARRIVI DA TRIESTE: Automotrice accelerata ore 8.41; Treno misto ore 10. - Automotrice accelerata ore 10.45; Automotrice diretta ore 12.12; Treno omnibus ore 16.00; Automotrice accelerata ore 16.51; Autom. diretta ore 19.14 1/2; Automotrice accelerata ore 22.25 1/2; Automotrice accelerata ore 23.45 1/2

ARRIVI DA CANFANARO: Treno misto ore 6.55. ARRIVI DA PISINO: Tvat 921 ore 10.18.

## SALA UMBERTO

Il salotto con'ora facile prevedere uno sbalorditivo successo, la folla infortunata a ogni spettacolo deroter un autentico capolavoro, un avvenimento cinematografico:

# La Baronessa e il Maggiordomo

Un giubilo d'amore dolcissimo ma pericolosissimo interpretato dalla più spigliata, la più arguta, la più colta coppia dello schermo internazionale:

## ANNABELLA WILLIAM POWELL

PRINCIPIA ALLE ORE: 3 - 4.45 - 6.30 - 8.15 - 10

In PREPARAZIONE un altro capolavoro FOX:

# La valigia dei 20 milioni

L'ultimo grande film del defunto

WARNER OLAND - CHARLIE CHAN

Partenze per Trieste: Treno misto ore 2.30; Automotrice accelerata ore 5.15; Automotrice diretta ore 7.35; Automotrice accelerata ore 11; Automotrice accelerata ore 12.50; Automotrice diretta ore 17.20; Automotrice accelerata ore 18.40; Automotrice accelerata ore 20.05.

Partenze per Divaccia: Treno misto ore 15.15.

Partenze per Canfanaro: Treno misto ore 17.40.

Partenze per Pisino: Tvat 900 ore 6.56.

Partenze per Dignano (Solo al Sabato): Treno omnibus ore 13.45.

## MOBILI STRUGGIA

POLA - LARGO OBERDAN 3 A

VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sale pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

# Nell'imminente sagra di San Nicolò „La Conveniente“

offre alla clientela un completo assortimento di magnifici Giocattoli - Cristallerie - Porcellane

## Articoli casalinghi

# KIRCHENKNOPF PAOLO

Visitateci - POLA - VIA AL MERCATO N. 1 - Visitateci

## Cinema Impero

OGGI ULTIMISSIMO GIORNO del grandioso capolavoro Metro Goldwyn Mayer:

# „Città dell'Oro“

con la coppia ideale

## Jeanette Mac Donald Nelson Eddy

Principia alle ore 15.30

ULTIMO GIORNO Ritardatari affrettatevi!

DOMANI il più colossale capolavoro di tutti i tempi con il film oroscopo Metro G. M.:

# „Arditi dell'Aria“

con Clark Gable - Mirna Loy Spencer Tracy

Un film di aviazione impressionante! Tre popolari attori, un soggetto interessante, una regia ammirabile, uno scenario magnifico, acrobazie pericolose ed incredibili fanno sì che il capolavoro si imponga fino a toccare il fondo dell'anima.

A DOMANI la grande rappresentazione. - Preferire le prime rappresentazioni.

## CINEMA NAZIONALE

OGGI ULTIMO GIORNO

# Ed ora... sposiamoci

Un film pieno di schiette e commoventi situazioni piacenti. - Interpreti: Leslie Howard Joan Blondell

Principia alle ore 15.30

Attenzione! DOMANI il colossale capolavoro della Fox:

# Il vascello maledetto

avventura di guerra in Isoczia, nudo e irruento di corarsi, dolci passioni d'amore di combattenti arditi, danno un romanzo fascino a questo avvincente ed emozionante film che ha per protagonisti: WARNER BAXTER FREDDIE BARTHOLOMEW

## TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

Il prodotto di azione fresca, dolce, moderata, non irrita, non macchia, non macchia, non macchia.

# VERME SOLITARIO

L'impulso della lotta con la lotta all'infame nelle spesse di un'ora. Una dose è sufficiente.

## VINO di CHINA

ferruginoso

# Serravallo

OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE

## FERROVIE DELLO STATO

# SERVIZIO BAGAGLI A DOMICILIO

NON OCCORRE RECARSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BASTA TELEFONARE ALLA AGENZIA delle FERROVIE dello STATO PERCHÉ IL TOSTRO BAGAGLIO SIA PRESO ALL'ABITAZIONE, SPEDITO E RESO A DOMICILIO

Informazioni presso gli Uffici Bagagli e Merca delle Stazioni ferroviarie e le Agenzie delle Ferrovie dello Stato

## AGENZIA DI POLA

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO» - Pagina 61.

## ROMANZO di GASTONE RICCIARDI

# L'AVVENTURIERA

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Non so, ma mi immagina che, acquistando Supt-Everest, tu abbia voluto toglierti a Moulfort il tuo ultimo riso. Penso in onna, che tu stia giocando con lui come il gatto col topolino. Così, tu pensi, quando (giacché non avrà più da sprecare) che se stasera, essi non avranno più difficoltà di accettarmi l'uno come genitore e l'altra come marito.

E poiché il barone non rispondeva, Pietro soggiunse, illuminato da una improvvisa intuizione: «Ma Micheline, allontanandosi dal castello, è venuta ad abbracciarmi i tuoi piedi. Moulfort è il suo vero. Ed ecco che cosa significa»

in trono di Pouchon: «E' un vero disastro per noi...»

«Che vuoi?», rispose lentamente il barone, dopo un breve silenzio. «Ogni medaglia ha il suo verso... Qualunque è natura umana, anche la più nobile, ha la sua debolezza. Io voglio che la sposi Gismonda: ecco tutto... Ora tu vuoi conquistarla, il campo è libero... Abbandonala dal padre e dal fidanzato, essa ti accoglierà come un salvatore...»

«Taci!»

«Surriva! Non ci spaventano delle parole! A me non mi murrò pare il pado o vino il vino!»

So tu vuoi, fra sei mesi Gismonda sarà tua moglie.

«Ah!... Non così...» esclamò Pietro con un accento di disprezzo o di orrore che fece fremere suo padre. «Non sarà mai che io imponga alla mia cara alla mia pura Gismonda, quando essa dove a te la sua rovina...»

«A me? Sono stato io che ho dato a Moulfort di conobbero tutto lo corbellone, che ha commesso? Tu corri troppo, mio caro.»

«Tu dovrai prestare aiuto a Rodolfo, non spingerti per la chitarra. Tu sarai cortemente chi o quella Micheline... Ed hai tacuto! Il tuo dovere era invece di mettere in guardia i Moulfort contro di lei... Tu sei stato lo strumento della rovina e della disperazione in cui è ora immersa quella nobile e disgraziata famiglia!»

«E vorresti che io andassi a chiedere la mano di Gismonda, e che io andassi ad offrirle la mia fortuna che lo ha strappato? Questo non sarà mai, capisci? Non sarà mai...»

«Ma tu sei impazzito!», esclamò il barone. «No, no! Non sono impazzito! Se Dio lo vorrà, io forse conquisterò un giorno il cuore di Gismonda. Ma non con questi mezzi...»

«Pietro ascoltami...»

«No! Lascia che me ne vada! Che cosa vorresti fare?»

«Voglio riprendere la mia vita di soldato. Voglio ritornare laggiù al Marocco...»

«Pietro... Figlio mio!»

«Addio...»

E senza dire altro, Pietro si alzò fuori dalla stanza.

Gli impiegati, che avevano udito gli scoppi di voce che giungevano dalla stanza del barone lo videro attraversare come un bolide gli uffici.

XI

## GUORI INFRANTI

Lasciando suo padre, col cuore pieno di amarezza o di rimorso, Pietro andò a costituirsi al Tribunale al Ministero della Giustizia, dove si fece annunciar ad un suo

ex-superiore, rimasto sui suoi amici; il colonnello Desto's des Aulnois, che sovrintendeva ai servizi dello stesso in Africa.

«Qual buon vento vi conduce qui, mio caro?», chiese cordialmente il vecchio ufficiale, quando vide Pietro entrato nella sua stanza.

Pietro strinse con effusione la mano che il suo ex-superiore gli porgeva, ma strinse in silenzio.

Il colonnello lo esaminò attentamente. Quindi disse: «Sei affatto sano?»

«M'ingannavo... Non è un buon vento che vi conduce qui... Surriva! Che cosa desiderate, figliuolo?»

«Vengo a pregarvi di richiamarmi in un qualunque corpo combattente», rispose Pietro. «Mi ha congedato... So è necessario, sono pronto a rinunziare anche ai galloni, pur che mi inviato subito in Africa.»

Il colonnello Desto's continuò a guardare il giovane ufficiale. Il suo pallido viso e gli occhi febbrili rivelavano un'emozione intensa.